

Riconoscimento del titolo di formazione professionale per una docente

Nomina commissione esaminatrice Determinazione n. 29 del 23/05/2019

Prof.ssa Sviatlana Yatsko: misura compensativa per il riconoscimento del titolo di formazione professionale ai sensi del decreto direttoriale del 4 gennaio 2018, n. 7 - Nomina commissione esaminatrice.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 29 DI DATA 23 Maggio 2019

SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA

OGGETTO:

Prof.ssa Sviatlana Yatsko: misura compensativa per il riconoscimento del titolo di formazione professionale ai sensi del decreto direttoriale del 4 gennaio 2018, n. 7 - Nomina commissione esaminatrice.

RIFERIMENTO : 2019-S166-00045

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

LA DIRIGENTE

VISTO il decreto direttoriale 4 gennaio 2018, n. 7, con il quale il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti dell'Istruzione, dell'università e della ricerca dispone che il titolo di formazione professionale in possesso della prof.ssa Sviatlana Yatsko, nata a Krinitsy (Bielorussia) il 28 aprile 1980, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per le classi di concorso A-25 (lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado) e A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado - INGLESE), subordinatamente al superamento di una prova attitudinale. CONSIDERATO che il decreto sopra citato dispone:

- al punti 1, che le prove della misura compensativa saranno sostenute nella provincia di Trento, così come indicato dall'interessato;
- al punto 2, che la prova attitudinale sarà costituita da una prova scritta e da una prova orale e che la commissione esaminatrice, sarà composta da un Dirigente scolastico, in qualità di presidente e da due docenti di ruolo delle classi di concorso AB-25 (lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado - INGLESE) e AB-24 (lingue e culture straniere negli istituti istruzione secondaria di II grado), in possesso dei requisiti per far parte delle commissioni esaminatrici dei concorsi a cattedre;
- al punto 4, che, l'Ufficio Concorsi e Assunzioni della Provincia Autonoma di Trento, avrà cura di ogni necessario adempimento relativo alla tempestiva organizzazione della misura compensativa nei confronti dell'interessata, cui verrà comunicato per iscritto la data di inizio, il luogo e le modalità di svolgimento della prova attitudinale.

CHIESTA E ACQUISITA la disponibilità del dott. Alfredo Romantini, Dirigente scolastico dell'Istituto Istruzione Pilati di Cles (TN), della prof.ssa Irene Ugolini, docente a tempo indeterminato - classe di concorso A-25 (lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado) -, in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Mezzolombardo (TN), e della prof.ssa Silvia Cestari, docente a tempo indeterminato - classe di concorso A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado - INGLESE) -, in servizio presso il Liceo "A. Rosmini" di Trento.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politicoistituzionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali, e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg., i membri della commissione, hanno preso visione del nominativo della partecipante alla procedura e hanno dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e la concorrente, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che detti componenti non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

PRESO ATTO che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai commissari con le rispettive note (dott. Alfredo Romantini con nota prot. n. 0002476-A2 di data 17 maggio 2019, prof.ssa Irene RIFERIMENTO : 2019-S166-00045

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

Ugolini con nota di prot. n. 2262/7.5 di data 13 marzo 2019, prof.ssa Silvia Cestari con nota di prot. n. 3009/4.1 di data 8 maggio 2019), non emergono situazioni ostative alla svolgimento dell'incarico di membro della commissione;

VISTO inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";

TENUTO CONTO che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);

DATO ATTO che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;

VISTO l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e considerata l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento nell'esercizio 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;

VISTO l'allegato c) punto 5) della circolare del Presidente della Provincia del 27 gennaio 2016, n. prot. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1070 del 22 giugno 2018 con la quale è stato approvato il programma di spesa per le attività concorsuali relative all'Ufficio reclutamento e gestione disciplinare del personale della scuola (ora Ufficio concorsi e assunzioni del personale della scuola) per l'anno 2019;

D E T E R M I N A

1. di nominare la Commissione esaminatrice della prova attitudinale di cui al decreto direttoriale 4 gennaio 2018, n. 7, per il riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento per le classi di concorso A-25 della prof.ssa Sviatlana Yatsko, nata a Krinitsy (Bielorussia) il 28 aprile 1980, come di seguito indicato:

PRESIDENTE dott. Alfredo Romantini - Dirigente dell'Istituto di Istruzione Pilati di Cles;

COMPONENTE prof.ssa Ugolini Irene, docente a tempo indeterminato per la classe di concorso A-25 presso l'Istituto Comprensivo di Mezzolombardo - Paganella;

COMPONENTE prof.ssa Cestari Silvia, docente a tempo indeterminato per la classe di concorso A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado - INGLESE) presso il Liceo "A. Rosmini" di Trento;

2. di dare atto che ai componenti della commissione di cui sopra spettano i compensi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011, ridotti al 20%

RIFERIMENTO : 2019-S166-00045

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

per il personale dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 ed alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;

3. dare atto che alla spesa derivante dalla presente prova attitudinale - pari ad euro 1.000,00 - si farà fronte con i fondi già impegnati sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1070 del 22 giugno 2018;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.

RIFERIMENTO : 2019-S166-00045

Pag 4 di 5 BM - RG

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2019-S166-00045

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 5